

CRITERI PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE 5 REGIONI NEL CUI AMBITO SCEGLIERE LE 3 REGIONI DI RIFERIMENTO AI FINI DELLA DEFINIZIONE DEI COSTI E DEI FABBISOGNI STANDARD REGIONALI NEL SETTORE SANITARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 27 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 MAGGIO 2011, N. 68

1. Individuazione delle regioni eligibili per l'inserimento nella graduatoria delle regioni ai fini delle individuazione delle prime 5 entro cui scegliere le 3 regioni di riferimento

1.1 Sono eligibili le regioni che rispettano tutti i seguenti criteri:

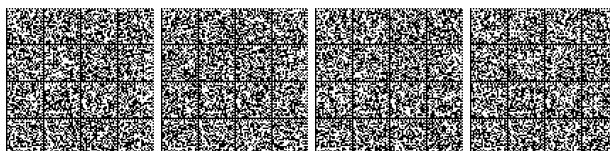
- a) aver garantito l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza; in base all'apposita griglia valutativa utilizzata dal Comitato di cui all'articolo 9 dell'intesa Stato-Regioni in materia sanitaria del 23 marzo 2005, riportando un punteggio pari o superiore al punteggio mediano, con riferimento all'ultimo anno per il quale risulti completato il procedimento di verifica annuale;
- b) aver garantito l'equilibrio economico finanziario del bilancio sanitario regionale, con esclusivo riferimento, per la determinazione dei ricavi, alle risorse ordinarie stabilite dalla vigente legislazione a livello nazionale, ivi comprese le entrate proprie regionali effettive, sulla base dei risultati relativi al secondo esercizio precedente a quello di riferimento. I costi sono sterilizzati della quota registrata in entrata relativa al finanziamento aggiuntivo per i livelli di assistenza superiori ai livelli essenziali. Le Regioni in equilibrio economico sono individuate non sulla base di dati provvisori rilevati al quarto trimestre, ma a seguito dell'accertamento, da parte dei competenti Tavoli tecnici, dei risultati relativi alla chiusura del secondo esercizio precedente a quello di riferimento, rilevati, nei termini previsti dalla normativa vigente, dai modelli ministeriali di rendicontazione economica del consolidato regionale.
- c) non essere assoggettate a piano di rientro;
- d) essere risultate adempienti alla valutazione operata dal Tavolo di verifica degli adempimenti regionali di cui all'articolo 12 dell'intesa Stato-Regioni in materia sanitaria del 23 marzo 2005 con riferimento all'ultimo anno per il quale risulti completato il procedimento di verifica annuale, .

1.2. Qualora nella condizione di equilibrio economico, come definito dal criterio b), risultino un numero di regioni inferiore a cinque sono eligibili anche le regioni che abbiano fatto registrare il minor disavanzo nel medesimo anno di esercizio, in modo tale da garantire che le regioni eligibili siano comunque pari almeno a 5.

2. Formulazione della graduatoria delle regioni ai fini delle individuazione delle prime 5 entro cui scegliere le 3 regioni di riferimento

2.1 Il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, per la formulazione della graduatoria delle regioni di cui al punto 1 fa riferimento alle seguenti variabili:

- a) punteggio risultante dall'applicazione dell'apposita griglia valutativa per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza utilizzata dal Comitato di cui all'articolo 9 dell'intesa Stato-Regioni in materia sanitaria del 23 marzo 2005, con riferimento all'ultimo anno per il quale risulti completato il procedimento di verifica annuale;
- b) incidenza percentuale dell'avanzo/disavanzo sul finanziamento ordinario;



- c) indicatori per la valutazione della qualità dei servizi erogati, l'appropriatezza e l'efficienza desumibili dagli allegati 1,2, e 3 dell'intesa Stato Regioni del 3 dicembre 2009:
- scostamento dallo standard previsto per l'incidenza della spesa per assistenza collettiva sul totale della spesa
 - scostamento dallo standard previsto per l'incidenza della spesa per assistenza distrettuale sul totale della spesa
 - scostamento dallo standard previsto per l'incidenza della spesa per assistenza ospedaliera sul totale della spesa
 - degenza media pre-operatoria
 - percentuale interventi per frattura di femore operati entro due giorni
 - percentuale dimessi da reparti chirurgici con DRG medici
 - percentuale di ricoveri con DRG chirurgico sul totale ricoveri (da calcolarsi considerando esclusivamente i ricoveri in degenza ordinaria, decurtando dal numeratore e dal denominatore i ricoveri relativi ai 108 DRG a rischio di in appropriatezza, di cui all'Allegato B del Patto per la salute 2010-2012)
 - percentuale di ricoveri ordinari con DRG ad alto rischio di in appropriatezza (esclusi DRG 006, 039, 119)
 - percentuale di ricoveri diurni di tipo diagnostico sul totale dei ricoveri diurni con DRG medico
 - percentuale di casi medici con degenza oltre soglia per pazienti con età ≥ 65 anni sul totale dei ricoveri medici con età ≥ 65 anni
 - costo medio dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria
 - costo medio per ricovero post acuto
 - spesa per prestazione per assistenza specialistica - Attività clinica
 - spesa per prestazione per assistenza specialistica - Laboratorio
 - spesa per prestazione per assistenza specialistica - Diagnostica strumentale
 - spesa pro capite per assistenza sanitaria di base
 - spesa farmaceutica pro capite;

2.2 Per l'elaborazione della graduatoria delle prime 5 regioni si fa riferimento ai valori che ciascuna regione fa registrare rispetto ad un indicatore di qualità ed efficienza (IQE) generato dall'applicazione contestuale delle variabili di cui al punto 2.1 in base alla seguente procedura di calcolo:

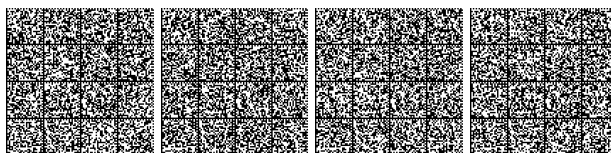
- a. Per ogni indicatore i ($i = 1, \dots, 19$) i valori di ciascuna Regione R sono stati normalizzati attraverso la formula:

$$\text{Valore normalizzato}_R^i = \frac{\text{Valore indicatore}_R^i - \text{Valore medio della distribuzione regionale}}{\text{Deviazione standard della distribuzione regionale}}$$

- b. Per ciascuna Regione sono stati sommati i valori normalizzati relativi a tutti gli indicatori ottenendo il punteggio complessivo attraverso la formula:

$$\text{Punteggio complessivo}_R = \sum_1^{19} \text{Valore normalizzato}_R^i$$

- c. Per ciascuna Regione è stato determinato l'indicatore di qualità ed efficienza IQE, che può variare da 0 a 10, attraverso la formula:



$$IQE_R = \frac{\text{Punteggio complessivo}_R - \text{Minimo dei Punteggi complessivi}}{\text{Massimo dei Punteggi complessivi} - \text{Minimo dei Punteggi complessivi}} \times 10$$

2.2:1 Nella formulazione della graduatoria si adotta quale criterio di precedenza quello relativo all'esigenza di assicurare rappresentatività a ciascuna delle aree geografiche del nord, del centro e del sud, nonché di prevedere almeno una regione di piccole dimensioni geografiche considerando tali le regioni con popolazione inferiore ad 1 milione di abitanti.

13A04967

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 2013.

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro», per l'anno 2013 a lavoratori italiani residenti nel territorio nazionale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143 sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della «Stella al merito del lavoro»;

Sentita la Commissione di cui all'art. 9 della citata legge n. 143/92;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali,

Decreta:

È conferita la decorazione della «Stella al merito del lavoro» con il titolo di «Maestro del lavoro» a:

FAVRE Mario Attilio - Fintecna spa - Cogne;
NEYROZ Luigi - Iseco spa - Saint Marcel;
PESSION Amato - CVA spa - Chatillon;
ALBINI Stefano - Enel Produzione spa - Cuneo;
ALLEMANO Silvana - Miroglio Fashion srl - Alba;
AMPRINO Liliana Giuseppina - UniCredit spa - Rivoli Cascine Vica;
ANGELONE Giuseppe - Ansaldo STS spa - Piossasco;
ARDIZZONE Domenico - Paglieri spa - Alessandria;
ASINARDI Silvana - Avio spa - Rivalta di Torino;
BAGLIANI Giuseppe - Enel Servizio Elettrico spa - Torino;
BAGORDA Michele - Vella Giuseppe & Figlio srl - Andorno Micca;
BAINO Giovanni - Askoll P & C srl - Castell'Alfero;
BARBIERE Rita - Columbian Carbon Europe srl - San Martino di Trecate;
BARBUTO Antonino - Alenia Aermacchi spa - Torino;
BARRA Ezio - Fiat Powertrain Technologies spa - Torino;
BATTAGLIA Piero - Michelin Italiana spa - Cuneo;
BECCHIA Sandro - Lanerie Verzoletto spa - Crevacuore;
BELTRANDO Ezio - Fiat Powertrain Technologies spa - Torino;
BERARDI Luciano - Alenia Aermacchi spa - Torino;
BIANCO Teresa - Trenitalia spa - Domodossola;
BISSACCO Donatella - Alenia Aermacchi spa - Torino;
BONATO Elisabetta - Fiat Group Automobile spa - Torino;
BORGOGNI Lamberto - Fiat Group Automobile spa - Torino;
BUFFARDI Riccardo - Alenia Aermacchi spa - Torino;
BUSATTO Rodolfo - Michelin Italiana spa - Alessandria;
CAPRA Antonella - Elanplast di Boeri Fabrizio - Garbagna Novarese;

